

Prezzi agricoli, ancora in recupero il frumento

Ancora una settimana favorevole per i listini del frumento, mentre prosegue il trend negativo per i suini. Borsa merci telematica, in particolare, segnala un andamento positivo per i prezzi del grano duro e tenero dalla seconda metà di marzo, con un aumento rispetto a febbraio del 2,4 per il primo e dell'1,8% per il secondo. Bene anche il mais (+2,6%). Dai mercati rilevati dall'Ismea emerge un incremento a Bari dell'1% per il frumento mercantile e duro mercantile e dello 0,8% per il fino. Segno più anche per l'avena (1,8%). A Padova il mais perde lo 0,8% e l'1,7% a Udine. Per quanto riguarda i semi oleosi recuperano a Genova i semi raffinati di arachide (+0,5%), perdono quelli di mais (-1,6%). Alla Granaria di Milano l'ultima rilevazione del 15 aprile segnala una flessione per i frumenti teneri italiani e più pesante per quelli extracomunitari. Bene invece il frumento duro sia del Nord che del Centro Italia, in particolare il fino e buono mercantile. Segni meno per mais, orzo e sorgo. Nessuna variazione per risi e risi dopo le impennate della settimana precedente. Latte - Il latte spot a Milano ha segnato -0.8%, a Verona non è stato quotato. Carni - Sul fronte zootecnico resta pesante il mercato dei suini. A Cremona andamenti positivi invece per i bovini con un incremento del 5% per i baliotti da ristallo, del 3,4% per le manze Frisona pezzata nera, del 5% per le manze incrocio francese. In salita tra il 4,2 e il 5% i tori da macello razze da carne e tra il 2,7 e il 4,4% le vacche Frisona pezzate nere e tra il 2,6 e il 3 i vitelloni (incroci). I suini arretrano ad Arezzo con una flessione del 3% per le scrofe. Le quotazioni dei suini da allevamento si riducono tra l'1,9% per la taglia 65 kg e il 3,3 per i 20 kg. Giù i capi da macello del 4%. A Parma i suini da allevamento scendono tra l'1,6 e il 3,8%, quelli da macello tra il 3,6 e il 4,2%. Stesso trend a Perugia con i suini da allevamento giù tra l'1,3 e il 4,2% e quelli da macello tra il 4,5 e il 5,4%. Male gli avicoli ad Arezzo (-4% le faraone e -6,9% le galline), ma guadagnano le uova (dal +1,3% delle XL al 2% delle Small). Sempre ad Arezzo i conigli perdono l'1,1% Le Cun - Su terreno negativo i prezzi formulati per i suinetti: in flessione lattonzoli e magroni. Cali anche per suini e scrofe da macello. Stabili i tagli di carne suina fresca, con qualche calo. Nessuna variazione per grasso e strutti. Non sono state formulate le quotazioni dei conigli, mentre le uova restano ferme, sia quelle da allevamenti a terra che in gabbia.